



LA CITTÀ ALTA CHE ABBIAMO

Un quartiere dal valore inestimabile, trattato con miopia e disinteresse

Un quartiere che non utilizza a pieno "contenitori" di grande valore, storico e artistico

Un quartiere che non qualifica il turismo ma lo lascia scendere a livelli del peggior consumismo "pizzocaramellofilo"

Un quartiere per il quale le Amministrazioni succedutesi a Palazzo Frizzoni - condizionate da interessi di parte - hanno avuto paura di prendere decisioni coraggiose

Un quartiere che non ha spazio per la bottega di un liutaio e dove le librerie sono costrette a chiudere

Un quartiere per accedere al quale occorre spesso fare lunghe code, con grave danno per la salute fisica e psichica di residenti e non residenti

Un quartiere nel quale i residenti, quando tornano a casa la sera, devono litigare per parcheggiare sui percorsi e negli spazi loro riservati, oppure lasciare la macchina in divieto di sosta (con immancabile multa l'indomani)

LA CITTÀ ALTA CHE VORREMMO

Un quartiere che venga trattato con l'attenzione che merita un centro storico fra i più belli d'Europa

Un quartiere che destini a momenti di aggregazione ed a manifestazioni artistiche e culturali, anche a carattere permanente, gli spazi disponibili

Un quartiere che attragga con proposte culturali e di spettacolo e con iniziative che stimolino una fruizione intelligente di Città Alta

Un quartiere che veda finalmente tutelati gli interessi di chi lo abita e di chi lo frequenta per lavoro, per studio o per svago in armonia con la sua natura di antica, bellissima città

Un quartiere dove venga incentivata l'apertura di negozi anche di tipo artigianale, più consoni al luogo

Un quartiere al quale accedano solo le automobili autorizzate e dove funzioni una gestione trasparente ed intelligente delle autorizzazioni

Un quartiere che risolva definitivamente il problema dell'accesso con scelte coraggiose e lungimiranti

Un quartiere dove in estate e nel fine settimana puoi scordarti di dormire

Un quartiere che non sa garantire la residenza ai ceti deboli

Un quartiere dove gli studenti vengono con l'automobile sin dentro le mura

Un quartiere dove i vigili smontano proprio quando servirebbe che ci fossero; dove i divieti non vengono fatti rispettare

Un quartiere dove, ad ogni ora del giorno, i camion riforniscono i negozi occupando le piazze e le strade più usate dai turisti, dai residenti, dalle mamme con le loro carrozzine

Un quartiere sporco, dove i cani godono ampie libertà di cacca sotto gli occhi benevoli di vigili e padroni

Un quartiere dove non si tiene conto dei Colli e la gente che vi abita, se vuole spostarsi, deve "arrangiarsi"

Un quartiere che dimentica e lascia degradare le stradine e le scalette dei Colli, dove le vecchie "frasche" hanno malinconicamente chiuso

Un quartiere dove funzioni un piano della sosta che garantisca agli aventi diritto la disponibilità del parcheggio loro assegnato

Un quartiere che si faccia carico dei bisogni di chi ci abita e promuova azioni positive per soddisfarli

Un quartiere al quale gli studenti affluiscano con i mezzi pubblici e percorrano a piedi le belle strade medievali

Un quartiere dove i vigili vigilino e siano presenti quando servono, soprattutto la sera, quando Città Alta è affollata

Un quartiere che veda finalmente regolato il rifornimento ed il carico/scarico delle merci

Un quartiere pulito, grazie al senso civico dei cittadini e per l'opera solerte degli operatori ecologici

Un quartiere che pensi agli anziani, agli scolari, alle massaie che abitano "fuori" e istituisca un servizio di minibus per collegare i Colli a Città Alta; favorendo così anche i turisti

Un quartiere che recuperi scalette e antichi percorsi ed inviti tutti a mangiare pane e salame sui Colli.

E ALLORA CHE FARE?

1) Individuare i bisogni /servizi essenziali, tempo libero, assistenza, spazi di gioco e di socializzazione, ...) dei Cittadini di Città Alta e dei Colli

2) Chiedere con forza che Città Alta abbia l'attenzione che merita nella salvaguardia dell'equilibrio fra l'uso residenziale, quello culturale e universitario, quello turistico commerciale. Equilibrio difficile ma indispensabile per evitare le derive verso il "quartiere dormitorio", il "luna park", la residenza elitaria (alla Portofino), la musealizzazione.

3) Incentivare un turismo diverso, richiamando la gente con iniziative culturali e commerciali più consone al carattere della città, antica e bellissima, quali mostre, convegni, spettacoli, concerti, ...

4) Proporre una fruizione agrituristica, diversa e intelligente degli splendidi Colli.

5) Chiedere soluzioni definitive al problema dell'accesso, del transito e della sosta in Città Alta, che vadano in direzione di una pedonalizzazione totale del centro storico

6) Durante la realizzazione (certamente non breve) di quanto al punto 5, accettare soluzioni transitorie, anche a titolo oneroso,

solo se garantiscono ai cittadini residenti ed agli aventi diritto a diverso titolo, il transito e la sosta all'interno delle mura

7) Rendere trasparente il rilascio dei permessi di transito e di sosta nel centro storico

8) Chiedere e ottenere una reale vigilanza, anche e specialmente nelle ore serali, affinché vengano fatti rispettare i divieti esistenti e venga garantita la quiete notturna.

9) Ottenere che le strade di Città Alta e dei Colli smettano di essere utilizzate come improprie e pericolose vie di circonvallazione interna alla città

10) Estendere a tutto l'anno le limitazioni di accesso a Città Alta, ora già in vigore per brevi periodi, nei giorni di venerdì, sabato e domenica.

11) Far affluire in Città Alta gli studenti con i mezzi pubblici, agevolandoli con tariffe di viaggio e parcheggio di favore

12) Istituire un collegamento regolare e stabile dei Colli con Città Alta con mezzi di piccole dimensioni (magari a trazione elettrica, comunque non inquinanti) che siano compatibili con la tipologia delle strade da percorrere.

CITTÀ ALTA, PER COME È FATTA, PER I VALORI STORICI, ARTISTICI, ECONOMICI, PAESISTICI, CULTURALI CHE RAPPRESENTA, NON PUÒ ESSERE ESPOSTA ALL'ASSALTO DELLE AUTOMOBILI.

**È ORA CHE SI SMETTA DI PARLARNE
E CHE SI PASSI ALL'AZIONE**

I PROGETTI ALLO STUDIO PER DOTARE IL QUARTIERE DI PARCHEGGI ESTERNI O SOTTERRANEI DEVONO ESSERE PORTATI A TERMINE E REALIZZATI.

AI CITTADINI RESIDENTI DEVE ESSERNE GARANTITO L'UTILIZZO A CONDIZIONI AGEVOLATE, ANCHE PER EVITARE CHE SI RINNOVINO LE SPINTE ALLA ESPULSIONE DEI CETI POPOLARI.



**se condividi i nostri punti di vista
vota questo simbolo
e dai le tue preferenze
scegliendo i nostri candidati**

1. ACERBONI BRIGNOLI MARIANGELA
2. GRILLI BONINI ADA MARIA
3. POZZOLI DANTE
4. BAIGUINI MAZZOLENI GABRIELLA
5. BANI PAGANONI PATRIZIA
6. BOLOGNINI FOX GRAZIELLA
7. CATTANEO GIUSEPPE
8. DENDENA MARIANGELA
9. DE ROSA ANTONIO
10. GOTTI TEDESCHI COVELLI DOROTEA
11. MORIGGI POZZOLI ROSANGELA



**ASSOCIAZIONE
PER CITTA' ALTA
E I COLLI**